

Informalmente, un *predicato* in n argomenti è una espressione matematica che, su ogni n -pla di naturali prende valore “vero” oppure valore “falso” (esempi: “ x è pari”, “ x ed y sono relativamente primi”, “ z è la media aritmetica di x ed y ”, ...)

Definizione: Un predicato P è ricorsivo se la sua funzione caratteristica

$$c_P(\bar{x}) = \begin{cases} 1 & \text{se } P(\bar{x}) \text{ è vero,} \\ 0 & \text{altrimenti.} \end{cases}$$

è ricorsiva.

1. (*Definizione per casi*) Siano $f_1(\bar{x}), \dots, f_n(\bar{x})$ funzioni totali ricorsive n -arie e $P_1(\bar{x}), \dots, P_n(\bar{x})$ predicati ricorsivi n -ari tali che per ogni $\bar{x} \in \mathbf{N}^n$, esiste esattamente un $1 \leq i \leq n$ per cui $P_i(\bar{x})$ vale. Provare che la funzione $f(\bar{x})$ definita da:

$$f(x) = \begin{cases} f_1(\bar{x}) & \text{se } P_1(\bar{x}) \text{ vale,} \\ \vdots & \vdots \\ f_n(\bar{x}) & \text{se } P_n(\bar{x}) \text{ vale.} \end{cases}$$

è totale ricorsiva.

2. (*Generalizzazione dell'esercizio precedente a funzioni parziali ricorsive.*)

Siano ψ_1 e ψ_2 funzioni ricorsive unarie e sia P un predicato ricorsivo unario. Provare *senza usare Tesi di Church* che la funzione η definita da

$$\eta(x) = \begin{cases} \psi_1(x) & \text{se } P(x) \text{ vale,} \\ \psi_2(x) & \text{altrimenti.} \end{cases}$$

è ricorsiva.

Suggerimento 1: Siano e_1 ed e_2 indici per ψ_1, ψ_2 rispettivamente e sia $\psi_U^{(1)}$ la funzione universale per $\mathcal{R}^{(1)}$. Sia f la funzione definita da:

$$f(x) = \begin{cases} e_1 & \text{se } P(x) \text{ vale,} \\ e_2 & \text{altrimenti.} \end{cases}$$

Verificare (formalmente) che $f \in \mathcal{R}_t^{(1)}$.

Concludere che $\eta \in \mathcal{R}^{(1)}$, osservando che $\eta(x) = \psi_U^{(1)}(f(x), x)$.

Domanda: Perché scrivere $\eta = \psi_1 c_P + \psi_2 c_{\neg P}$ non è corretto?

Osservazione: Quanto fatto si estende immediatamente ad un qualsiasi numero finito di funzioni e di predicati della stessa arietà k , quando i predicati soddisfano la condizione dell'esercizio 1. Verificarlo.

3. (*Esercizio importante per la tecnica che presenta.*)

Provare che il seguente predicato non è ricorsivo:

(a) “ $x \in W_x$ ”.

Per assurdo, si supponga che “ $x \in W_x$ ” è ricorsivo. Si consideri la funzione

$$\psi(x) = \begin{cases} 0 & \text{se } x \notin W_x, \\ \uparrow & \text{altrimenti.} \end{cases}$$

Senza usare Tesi di Church, si provi che ψ è ricorsiva. Sia e un indice per ψ . Trovare una contraddizione ragionando su $\psi(e) = \varphi_e(e)$.

**** La tecnica di risoluzione proposta è detta *per diagonalizzazione*.

4. Provare in dettaglio (*senza fare ricorso alla Tesi di Church*) che la funzione ψ definita da $\psi(x) = \psi_U^{(1)}(x, x) + 1$, $x \in \mathbf{N}$, è ricorsiva.

5. (a) Un predicato è *finito* se la sua estensione (cioè l'insieme degli elementi che lo soddisfano) è un insieme finito. Provare che ogni predicato finito è ricorsivo.
- (b) Un predicato è *cofinito* se la sua estensione è un insieme cofinito. (Un insieme è cofinito se il suo complementare è finito.) Provare che ogni predicato cofinito è ricorsivo.